



**LAZISE.** Il cantautore stasera alla Dogana Veneta, ingresso gratuito

# Una voce unica e solo il piano Fortis tra ricordi ed emozioni

All'interno della rassegna già aperta da Tricarico  
«Tutti i generi sono sotto l'unico cielo della musica»

Piano e voce. E qualche percussione. Non serve altro ad Alberto Fortis. Il cantautore classe 1955 è in concerto gratuito stasera alle 21 a Lazise, alla Dogana Veneta, all'interno di una rassegna dedicata alla canzone d'autore, aperta domenica scorsa da Tricarico. «Piano & voce» è il nome di un tour aperto che Fortis sta affrontando da più di un anno e che l'ha portato in giro per l'Italia.

L'artista piemontese, infatti, nel 2018 ha festeggiato i 40 anni dall'esordio, culminato nel disco-capolavoro «Alberto Fortis», quello che contiene brani di successo e altre canzoni di culto come «A voi romani», «Milano e Vincenzo», «Il duomo di notte», «La sedia di lillà» (pensa-

te: questo è il primo lato dell'elpe che uscì nel 1979 per la Philips). Per l'occasione Fortis nel giugno scorso ha pubblicato, per l'etichetta veronese Azzurra Music, il doppio album, «Alberto 4Fortys», dove ha ripercorso

i capitoli più interessanti e le canzoni-snodo della sua carriera. Che rappresenta poi la scaletta di «Piano e voce». A dicembre dello scorso anno è arrivato un singolo inedito, «I love you», poi contenuto in un album, uscito anche in

versione vinile, sempre per Azzurra.

Le prime 50 copie, autografate dall'autore e a tiratura limitata, sono state disponibili solo sui canali di Fondazione FFC a sostegno del progetto Task Force for Cystic Fibrosis-Fase Preclinica, di cui è testimonial e per cui si potrà lasciare un'offerta libera dato che il concerto è gratuito. Da sempre Fortis è sensibile ai temi sociali e umanitari: è ambasciatore Unicef a tutela dei bambini della popolazione nativo-americana Navajo e ha collaborato con i City Angels. Anche nel progetto «I love you» ci sono alcuni grandi successi, compreso «Settembre», interpretati piano e voce.

Con i suoi brani poetici e sarcastici, con le sue musiche mai banali, ricche di blues e melodia italiana, Fortis è ancora alla ricerca della bellezza. «Non importa pop, soul, rock, metal, rap, trap: sono tutte stelle sotto lo stesso cielo chiamato musica», ha scritto in questi giorni, «importa come farle brillare, perché insieme possono illuminare davvero e abbagliare quei castelli oscuri che tolgono felicità a tutti». ● G.B.R.



► 15 febbraio 2019



Alberto Fortis torna in provincia di Verona, stasera a Lazise